

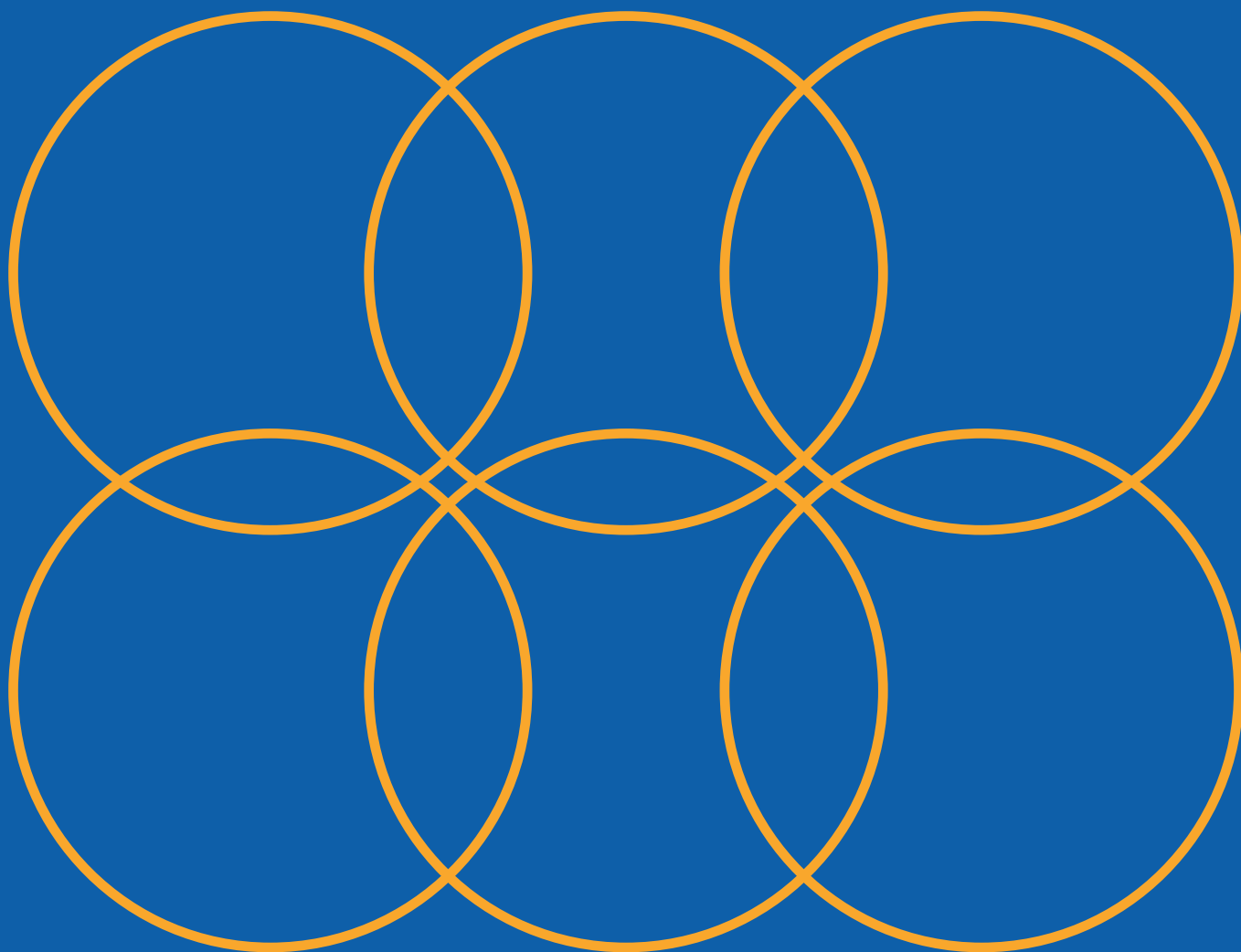
15 Giugno 2021

dalle 10 alle 12.30

(webinar)

1 Luglio 2021

dalle 10 alle 12.30



CO-PROGETTAZIONE E CO-PROGRAMMAZIONE

Un nuovo paradigma nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore.
Proposta di un percorso di conoscenza nell'ambito della sussidiarietà.

CO-PROGETTAZIONE E CO-PROGRAMMAZIONE

(webinar)

Un nuovo paradigma nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore.
Proposta di un percorso di conoscenza nell'ambito della sussidiarietà.

Introduzione

La riforma di Terzo Settore, con il suo corpus normativo, ed in particolare il Codice di TS, ci consegna un'innovazione e un cambio di paradigma importante nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore.

Co-programmazione e co-progettazione, secondo l'art. 55 del CTS, come anche riconosciuto dalla sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale, sono strumenti innovativi di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore, capaci di generare beneficio alle cittadine-i ed in genere alle comunità, a fronte di una unione delle forze del pubblico con quelle del privato sociale, nell'ambito di un procedere trasparente, imparziale, partecipato e non discriminatorio.

Come è noto questi istituti non nascono dal nulla ma hanno salde radici nel principio di solidarietà (art. 3 Cost) ed in quello più recente di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost). La co-progettazione, dell'art. 55 del CTS, trova in particolare i suoi pregressi nelle **positive esperienze maturate anche in Piemonte nel settore dei servizi sociali, in attuazione delle previsioni prima della legge 381/1991 e poi della legge 328/2000**, grazie all'apporto fondamentale del Terzo Settore e nella specie delle cooperative

sociali, abbinato ad una sensibilità non scontata al confronto, dimostrata da diverse Pubbliche Amministrazioni del territorio. Il risultato è che le nostre comunità hanno beneficiato di proficue partnership nei servizi di welfare, di aumentati riconoscimenti di diritti individuali ed anche di libertà sociali delle persone, oltre che di importanti esperienze di cittadinanza attiva, volte alla cura dell'interesse generale e dei beni comuni.

Da qui è opportuno partire, dalla nostra storia di territorio solidale e responsabile, per cogliere appieno le **nuove sfide che la co-programmazione e la co-progettazione propongono**, tanto al Terzo Settore quanto alla Pubblica Amministrazione.

La riforma del Terzo Settore richiede in primo luogo un **diverso (o per lo meno più consapevole)** approccio culturale circa il rapporto tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, nell'intento di creare sempre più incontri e sinergie tra il perseguimento dell'interesse pubblico e le attività di interesse generale svolte dal privato sociale.

Questo ad iniziare dalla programmazione partecipata, che implica un passaggio dalla "consultazione" alla **responsabilità condivisa**

CO-PROGETTAZIONE E CO-PROGRAMMAZIONE

(webinar)

Un nuovo paradigma nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore.
Proposta di un percorso di conoscenza nell'ambito della sussidiarietà.

dei differenti attori coinvolti che hanno il compito, da una parte, di continuare il percorso da cui le diverse esperienze si sono avviate e, dall'altra, di riconoscere le diversità e trasformarle in attività di eccellenza ed efficacia per le politiche di interesse generale.

Altra sfida certamente da cogliere è quella di immaginare tali **strumenti di amministrazione condivisa non solo applicati al welfare**. Pare opportuno aprire un ragionamento a tutto campo, dove la sussidiarietà secondo quanto riconosciuto dall'art. 118 Cost., possa dispiegarsi attraverso politiche con obiettivi strategici di ampio raggio: dal welfare di comunità alla tutela dell'ambiente, dall'inclusione sociale alle azioni di imprenditorialità sociale, dalla valorizzazione dei beni comuni alle nuove forme di arte e cultura che possono coinvolgere i giovani. È soprattutto importante avere quella visione, e condividerla, per cui è possibile nel nuovo paradigma trovare reti di collaborazione e sostenibilità.

Per dare rinnovata vitalità ai percorsi avviati nel welfare e nell'ottica di un'applicazione estesa degli strumenti di applicazione condivisa, anche alle altre attività di interesse generale, sono da porsi le seguenti domande:

- * Quali sono le nuove regole da definire e come ci si confronta?
- * Quali possono essere le nuove istanze del Terzo Settore?
- * Quali i nuovi strumenti dell'Amministratore pubblico in tale nuovo scenario?
- * Quale è la "cassetta degli attrezzi" per gli ETS e gli Enti Locali, per dare corretta e concreta applicazione a questi strumenti?

Le recenti Linee guida adottate con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 marzo 2021, proprio in materia di rapporti tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, rendono ancora più attuale questa esigenza di approfondimento. Con tali propositi ci è sembrato perciò utile, in accordo tra il Forum del Terzo Settore Piemonte e Anci Piemonte, partendo dai bisogni e dalle esperienze dei territori, proporre una **iniziativa che vuole percorrere la via più breve per la costruzione di nuovi ed efficaci partenariati**, capaci di arricchire oltre che di apportare la necessaria "manutenzione" ad una già esistente infrastruttura sociale a servizio delle comunità.

PROGRAMMA

(webinar)

15 GIUGNO dalle 10 alle 12.30

Obiettivo: fornire un quadro generale dell'amministrazione condivisa, definire il perimetro entro cui si tratta di una opzione percorribile e auspicabile, tracciare gli elementi che assicurano la qualità del processo, individuare gli elementi di potenziale criticità e come affrontarli.

Anna Di Mascio

Portavoce Forum TS Piemonte

Introduce e modera

Luigi Gili

Co-fondatore Osservatorio Qualità e Diritti

Il Pubblico che cerca il Privato sociale: l'amministrazione condivisa alla luce delle ultime novità normative.

Gianfranco Marocchi

Rivista Impresa Sociale - Welforum

Collaborazione e competizione.

Come costruire una collaborazione autentica e di qualità.

Cosa insegnano le esperienze.

Elide Tisi

Vicepresidente Anci Piemonte

La riscoperta della collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore. Sperimentazione di nuove visioni e di nuovi percorsi.

Raccolta di osservazioni, domande e richiesta chiarimenti.

1 LUGLIO dalle 10 alle 12.30

Obiettivo: affrontare nel merito le questioni rimaste aperte dal primo incontro. Esaminare in concreto i procedimenti di co-programmazione e co-progettazione.

Elide Tisi

Vicepresidente Anci Piemonte

Introduce e modera

Gianfranco Marocchi

Rivista Impresa Sociale - Welforum

Le domande e le questioni rimaste aperte.

Alessandro Lombardi

DG del Terzo Settore

e della responsabilità sociale delle imprese

Amministrazione condivisa: cosa cambia per un ente locale. Una diversa logica collaborativa in luogo dello scambio prestazioni - corrispettivo.

Luciano Gallo

Anci Emilia Romagna - Referente innovazione amministrativa, contratti pubblici, diritto del Terzo Settore

L'amministrazione condivisa diventa parte della strategia degli enti locali. I regolamenti, gli atti di programmazione, l'impresa sociale come forma di collaborazione istituzionale.

Luigi Gili

Co-fondatore Osservatorio Qualità e Diritti

Le fasi dei procedimenti di co-programmazione di e co-progettazione.

Anna Di Mascio

Portavoce Forum TS Piemonte

Chiusura dei lavori e prospettive.

